

Richard Erskine, uno sguardo sull'Autore

Patrizia Vinella
p.vinella@performat.it



In occasione della X edizione del Convegno Nazionale Performat “Costruire salute: respiro, movimento, socialità”, tenutosi a Pisa il 14 e 15 Ottobre scorso, abbiamo avuto il piacere di presentare una videointervista a Richard Erskine. Caterina Romaniello ha incontrato e intervistato Erskine a Roma in occasione del suo ultimo seminario condotto in Italia sui metodi relazionali della psicoterapia integrativa. Il video è un interessante viaggio nel suo percorso di analista transazionale dagli albori sino ad oggi; Erskine ci accompagna nell'esperienza dei suoi primi contatti con Berne e con l'analisi transazionale delle origini, immergendoci nell'atmosfera degli ambienti californiani degli anni sessanta.

Riteniamo che questo materiale sia di grande interesse per i nostri lettori, pertanto presentiamo in questo numero della rivista, dopo una breve introduzione sull'autore e i suoi contributi alla teoria AT, sia il video che il trascritto dell'intervista in italiano e in inglese.

Richard Erskine è analista transazionale didatta e supervisore in campo clinico e responsabile didattico dell'Istituto di Psicoterapia Integrativa da lui fondato nel 1976; nella pratica professionale si è specializzato nel trattamento di ossessioni, dissociazione e processi schizoidi. Il suo

approccio all'analisi transazionale è avvenuto alla fine degli anni sessanta contestualmente ai suoi studi in campo psicoanalitico e gestaltico; le sue numerose pubblicazioni hanno portato ricchi contributi di sviluppo all'AT delle origini e diverse riflessioni critiche sul pensiero di Berne. Erskine è vincitore di due *Eric Berne Memorial Award* per lo sviluppo della teoria e dei metodi dell'AT. Il primo è del 1982, vinto insieme a Marilyn Zalcman, per lo sviluppo del concetto di Sistema Ricatto; il secondo è stato vinto insieme a Rebecca Trautman nel 1998 per una serie articoli relativi all'integrazione dall'analisi transazionale con altre teorie.

Il lavoro compiuto da Erskine e Zalcman nel 1979 ha portato alla riorganizzazione del concetto di Racket che nella letteratura AT vedeva diverse definizioni e sfumature concettuali; autori come English, Goulding e lo stesso Berne davano al medesimo termine significati differenti, rendendo complessa una visione univoca di significato. Erskine e Zalcman hanno riorganizzato il concetto in un sistema che diventa un modello per identificare e trattare i fenomeni intrapsichici e relazionali relativi al Racket, *un sistema distorto, che si autorinforza di sentimenti, pensieri ed azioni mantenuto da individui che vivono all'interno del copione* (Erskine e Zalcman, 1979, p.53, trad. dell'A.). L'utilizzo di questo modello ha facilitato la modalità di analisi del copione perché correlato a manifestazioni osservabili nel qui e ora. I contributi successivi di Erskine, molti dei quali scritti insieme alla Trautman (1993; 1996), sono prevalentemente orientati allo sviluppo della teoria integrativa dell'analisi transazionale. Gli aspetti fondamentali di questo approccio sono rappresentati da un impegno al cambiamento verso una vita positiva e al rispetto dell'integrità del cliente, affermando l'importanza della relazione terapeutica e del contatto come elemento chiave per capire la relazione con sé stessi e con gli altri. Erskine, prendendo spunto dai concetti berniani di Fame di stimolo, di riconoscimento sociale e di struttura, sviluppa una teoria AT della motivazione, dando rilievo al bisogno di relazione considerato un'esperienza primaria che motiva il comportamento umano (Erskine, 1998).

Il suo lavoro porta allo sviluppo di un approccio pratico della relazione terapeutica che mira a raggiungere un contatto con la persona e il suo vissuto a livello profondo, attraverso tre insiemi articolati di metodi relazionali: l'indagine, la sintonizzazione e il coinvolgimento del terapeuta (Erskine e Trautmann, 1996). Questo approccio mira a creare le condizioni relazionali necessarie perché il cliente possa prendere coscienza delle dinamiche profonde e represses, darne significato e modificarne le conseguenze limitanti (Gregoire, 2007, p. 49).

L'AT integrativa mira così al processo di integrazione della personalità aiutando i clienti a prendere coscienza delle parti frammentate e fissate dei propri stati dell'Io per poterli integrare nello stato dell'Io Adulto. L'analisi transazionale costituisce la base principale della teoria e della metodologia ma viene integrata alle teorie psicodinamica, centrata sul cliente, comportamentista, terapia familiare, terapia della Gestalt, psicoterapia corporale influenzata da Reich, teorie sulle relazioni oggettuali. (Erskine e Moursund, 1988).

Secondo Erskine (1975) l'AT diventa integrativa della personalità del cliente quando si avvicina agli aspetti cognitivi, affettivi, comportamentali e fisiologici durante la psicoterapia; il terapeuta può individuare dove il cliente è aperto al contatto o chiuso al contatto per pianificare il suo intervento terapeutico. Questi concetti saranno successivamente applicati alle categorie diagnostiche da Ware (1983) e Stewart e Joines (2002).

Erskine (1991) ha portato un interessante contributo anche allo sviluppo del concetto di transazione di transfert. Partendo dagli scritti di Berne (1961), sviluppa la riflessione sul transfert e fa della distinzione tra transferale e non transferale uno dei fondamenti della sua teoria degli stati dell'Io. Confrontare le manifestazioni transferali o considerarle esclusivamente giochi psicologici è, secondo Erskine, in contrasto con un processo terapeutico integrativo nel quale l'obiettivo non è l'eliminare queste manifestazioni, bensì esplorarne il significato relazionale non consapevole (Gregoire, 2007, p. 60).

Nell'intervista che presentiamo Erskine ci regala retroscena inediti

dell'atmosfera che si respirava intorno ad Eric Berne, della nascita dell'AT e del confronto con le altre teorie che contemporaneamente andavano sviluppandosi negli Stati Uniti in quegli anni, a partire dalla Gestalt di Fritz Pearls, amico di Berne.

Narrando la sua esperienza di analista transazionale, Erskine riconosce come l'AT offra un ventaglio di teorie e metodi che possano guidare terapeuti e counsellor negli ambiti cognitivi, comportamentali, affettivi, psicologici e relazionali dello sviluppo del cliente; nonostante le differenziazioni tra diversi approcci AT sviluppatasi da Berne ad oggi, Erskine dà valore a quel terreno comune caratterizzato dalla filosofia di base e dai concetti chiave quali le carenze, il contratto e soprattutto il copione (Erskine, 1980).

Coloro che non hanno avuto modo di conoscerlo personalmente potranno apprezzare nell'intervista la forte personalità carismatica, la potenza terapeutica e il suo valore umano. Mi auguro che ciò sia uno stimolo, soprattutto per i giovani terapeuti e counsellor, per approfondire la conoscenza del suo pensiero e del suo approccio pratico alla relazione d'aiuto.

Auguro ai nostri lettori buona visione e buona lettura!

Bibliografia

- Berne, E. (1961). *Transactional Analysis in psychotherapy. A systematic individual and social psychiatry*. New York: Grove Press. (Ed. It. *Analisi transazionale e psicoterapia: un sistema di psichiatria sociale ed individuale*. Roma: Astrolabio, 1971).
- Erskine, R. G. (1975). The ABC's of effective psychotherapy. *TAJ* 5, 163-165.
- Erskine R., & Zalcman M.J. (1979), The Racket System: a model for Racket analysis. *TAJ*, 9, 51, 51-59 (Ed. It. Sistema Ricatto. Un modello per l'analisi del ricatto. In *Neopsiche*, Torino: Ananke, 1985, pp. 3-12).
- Erskine, R.G. (1980). Script cure: Behavioral, intrapsychic and physiological. *TAJ*, 10, 102-106.

- Erskine, R.G. (1991). Transference and Transactions: Critique from an Intrapsychic and Integrative Perspective. *TAJ* 21,2, 63-76.
- Erskine, R.G. & Moursund, J. (1988) *Integrative Psychotherapy in Action*. Newbury Park: Sage Publications.
- Erskine, R. G., Trautmann, R. L. (1993). The process of integrative psychotherapy. In Loria, B. R. (Ed.), *The boardwalk papers: Selections from the 1993 Eastern Regional Transactional Analysis Association Conference* (pp. 1–26). Madison, WI: Omnipress.
- Erskine, R. G., & Trautmann, R. L. (1996). Methods of an integrative psychotherapy. *TAJ* 26, 4 p. 316-328
- Erskine, R.G. (1998). The Therapeutic Relationship: Integrating Motivation and Personality Theories. *TAJ*, 28, 2, 132-141.
- Erskine, R.G. (2016). *Transactional Analysis in contemporary psychotherapy*. London: Karnac Books.
- Joines V., & Stewart I., (2002). *Personality Adaptations, A New Guide to Human Understanding in Psychotherapy and Counselling*. Chapel Hill: Lifespace Pub. (Ed. It. *Adattamenti di Personalità*. Pisa: Felici Editore, 2014).
- Ware, P. (1983). Personality adaptations. *TAJ*, 13, 11-19.

